

**Ragazzi.** Studenti di agraria tra le vie del paese**Cura.** Giardini privati molto curati**Alberi.** Diffuso l'hobby del giardinaggio

Censire le piante e scoprire che in paese non ci sono siepi

Ricerca della Fondazione Cogeme Onlus e dell'istituto Dandolo con gli studenti di agraria

Maclodio

Corrado Consolandi

■ Una guida al verde, un'occasione educativa, un lavoro per conoscere la bellezza del proprio territorio. A Maclodio si è da poco concluso un percorso che ha portato alla realizzazione del Catalogo del mondo verde, una pubblicazione dedicata agli alberi e alle piante locali.

Le finalità. Il progetto, promosso da Fondazione Cogeme Onlus e realizzato grazie alla collaborazione con l'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Marcello Orizio e l'istituto Dandolo, ha voluto coniugare più aspetti: l'attenzione per l'ambiente e la natura, il supporto agli enti locali, il coinvolgi-

mento educativo dei ragazzi. Vanessa Frosio, assessore alla Cultura e alla pubblica istruzione che ha seguito da vicino lo svolgimento del progetto, è particolarmente orgogliosa del lavoro svolto: «Censire il nostro patrimonio verde è il primo passo per conoscere il territorio in cui viviamo». Nel dettaglio, il lavoro è stato portato avanti grazie all'impegno dei ragazzi dell'istituto agrario Dandolo: «I nostri studenti hanno imparato tanto - ha quindi sottolineato il preside Giacomo Bersini - Maclodio è un paese con il pollice verde, siamo stati stupiti dalla varietà di specie presenti». Anche il professor Marino Lorenzi, che ha seguito da vicino i ragazzi per le vie del paese e ha fornito un supporto fondamentale, è soddisfatto

Il progetto ha messo in luce un Comune che anche attraverso il verde si presenta molto accogliente

di quanto fatto: «Questo è un paese accogliente per le piante, i giardini, sia pubblici e privati sono molto ben tenuti».

Il libro. Un paese senza siepi, che non ha paura a mostrare e condividere la bellezza e la ricchezza dei suoi giardini: i giovani studenti hanno svolto una serie di passeggiate tra le vie e per i campi, hanno meticolosamente osservato e raccolto le varie specie botaniche, le hanno quindi catalogate in tabelle riassuntive, allegando fotografie, caratteristiche e particolarità. Il libro verrà distribuito a tutti gli abitanti nei prossimi giorni. «Abbiamo scelto Maclodio - ha spiegato Francesco Esposto di Cogeme - perché essendo un piccolo paese pensavamo fosse relativamente semplice la catalogazione. Siamo rimasti però piacevolmente

stupiti nell'apprezzare la varietà e la ricchezza del patrimonio verde locale». Un progetto unico e che, come ha raccontato Elvio Bertolotti, consigliere di Fondazione Cogeme Onlus, è servito da pilota per altre iniziative che verranno presto messe in campo. //